

AL COMUNE DI PERUGIA
 AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E TRANSIZIONE AL DIGITALE
 U.O. SUAPE-EDILIZIA PRIVATA E SVILUPPO ECONOMICO
 UFFICIO CARBURANTI – ARTIGIANATO

Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA)

**per modifiche impianto distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico
 (art. 81, commi 1. e 2. della L.R. 10/2014 “Testo unico in materia di commercio”)**

Il sottoscritto	C.F.
nato il	a
	cittadinanza
residente in	tel.

in qualità di:

titolare dell’omonima impresa individuale con sede in		
partita Iva	N. iscrizione al Registro imprese	CCIAA di
(dati da indicare solo se la ditta è già iscritta)		

legale rappresentante della società (indicare denominazione o ragione sociale)	
C. F.	Partita Iva (se diversa dal cod.fiscale)
con sede in	tel.
N. iscrizione al Registro imprese	CCIAA di

**titolare dell’autorizzazione n. del relativa all’impianto ad uso pubblico
 distribuzione carburanti per autotrazione sito in:**

avente attualmente la seguente consistenza:

SOSTANZE: ----- ----- ----- ----- ----- -----	IMPIANTI: ----- ----- ----- ----- ----- -----
---	---

SEGNALA

che effettuerà le seguenti modifiche ai sensi dell’articolo 81, commi 1 e 2, della L.R. 10/2014 :

<input type="checkbox"/>	la variazione del numero di colonnine:;
--------------------------	--

la sostituzione di distributori a semplice o doppia erogazione con altri rispettivamente ad erogazione doppia o multipla per prodotti già erogati:
.....;

la sostituzione di uno o più serbatoi o cambio di destinazione dei serbatoi o delle colonnine per prodotti già erogati:
.....;

la variazione del numero o della capacità di stoccaggio dei serbatoi:
.....;

l'installazione di dispositivi self-service post-pagamento:
.....;

l'installazione di dispositivi self-service pre-pagamento:
.....;

la variazione dello stoccaggio degli olii lubrificanti:
.....;

la variazione dello stoccaggio degli oli esausti:
.....;

la trasformazione delle modalità di rifornimento del metano:
.....;

al termine dei lavori pertanto l'impianto assumerà la seguente consistenza:

SOSTANZE: -----

IMPIANTI: -----

AUTOCERTIFICAZIONI

Il sottoscritto dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art 71, comma 1 lett. a,b,c,d,e,f, del D.Lgs.59/2010e smi(1)(2);
 - che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D.Lgs.159/2011 e s.m.i;
- (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia ...)** con riferimento agli interventi segnalati:
- che il Progettista è
iscritto al Collegio/Albo dei della Provincia di al n. residente
in ,
C.F.;
 - che il Direttore dei Lavori è
iscritto al Collegio/Albo dei della Provincia dial n. residente in
..... ,
C.F.;
 - che le modifiche verranno realizzate nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, di tutela ambientale, fiscali, urbanistico-edilizie e del Codice della strada;
 - che al termine dei lavori trasmetterà al Comune ed all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli perizia giurata del tecnico che attesta la regolarità dell'intervento;

Note: (1) Art. 71 "Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita ...:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza; ...

2. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

3. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

4. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale."

(2) Ai sensi dell'art.116 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione...), i richiami alle presenti leggi n.1423/1956 e n. 575/1965 e al D.P.R. n.252/1998 si intendono riferiti alle corrispondenti disposizioni del citato decreto.

(Il sottoscritto/a è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del DPR 28/12/2000 n. 445 nei casi di dichiarazioni false o di formazione o uso di atti falsi.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data

Firma

Allega alla presente SCIA la seguente documentazione:

- a) relazione tecnica sulle caratteristiche dell'impianto e sui lavori necessari per la realizzazione delle modifiche oggetto della presente SCIA,
- b) planimetria in scala 1:2000 e 1:1000 relativa al progetto dell'impianto;
- c) Copia permesso di costruire o copia SCIA edilizia nei casi previsti dalle vigenti norme urbanistico – edilizie.

Allega inoltre: fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Copia del permesso di soggiorno valido (solo per cittadini non appartenenti alla Unione Europea).

DATA

FIRMA

Avvertenze: qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR n.445/2000) ed è soggetto alle sanzioni del codice penale e delle leggi speciali previste per chi rilascia false dichiarazioni, forma atti falsi o ne fa uso (art.76 DPR 445/2000).

COMUNE DI PERUGIA
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E TRANSIZIONE AL DIGITALE
U.O. SUAPE – EDILIZIA PRIVATA E SVILUPPO ECONOMICO

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI D.Lgs. 30/06/03, n. 196

Il sottoscritto in qualità di titolare / legale rappresentante dell'impresa _____
_____ dichiara di essere stato informato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento
(UE) 2016/679 (GDPR), che i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al
procedimento cui i dati si riferiscono.

I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'U.O. SUAPE – Edilizia Privata e Sviluppo
Economico anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai Soggetti istituzionali nei soli
casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa
disciplinante l'accesso.

Soggetto designato per il trattamento dei dati è la Dirigente dell'U.O. SUAPE – Edilizia Privata e Sviluppo
Economico.

I Suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai Suoi dati
personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/privacy-policy>

Data

firma.....